

Domenica all'inizio della Quaresima - 26 febbraio 2023 ore 11.30

Riti di introduzione

C. ALL'INGRESSO: NON DI SOLO PANE

**Non di solo pane vive l'uomo,
ma di ogni parola che viene da Dio,
t'ha nutrito di manna nel deserto
il tuo Signore.**

Ricordati di tutto il cammino
che il tuo Dio ti ha fatto percorrere
per quarant'anni nel deserto
per metterti alla prova,
per metterti alla prova. **R.**

Ti ho condotto nel deserto,
ma il tuo abito non è logoro.
Non sono consumati i tuoi sandali
perché io sono il Signore,
io sono il tuo Dio. **R.**

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Assisti, o Dio di misericordia, la tua Chiesa, che entra
in questo tempo di penitenza con animo docile e pronto,
perché, liberandosi dall'antico contagio del male, possa
giungere in novità di vita alla gioia della Pasqua.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo,
per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

Liturgia della Parola

LETTURA

Is 58, 4b-12b

Questo è il digiuno che voglio: sciogliere le catene inique.

Lettura del profeta Isaia

Così dice il Signore: «Non digiunate più come fate oggi,
così da fare udire in alto il vostro chiasso. È forse come
questo il digiuno che bramo, il giorno in cui l'uomo si
mortifica? Piegare come un giunco il proprio capo, usare
sacco e cenere per letto, forse questo vorresti chiamare
digiuno e giorno gradito al Signore?

Non è piuttosto questo il digiuno che voglio: sciogliere
le catene inique, togliere i legami del giogo, rimandare
liberi gli oppressi e spezzare ogni giogo?

Non consiste forse nel dividere il pane con l'affamato,
nell'introdurre in casa i miseri, senza tetto, nel vestire
uno che vedi nudo, senza trascurare i tuoi parenti?

Allora la tua luce sorgerà come l'aurora, la tua ferita si
rimarginerà presto.

Davanti a te camminerà la tua giustizia, la gloria del
Signore ti seguirà. Allora invocherai e il Signore ti
risponderà, implorerai aiuto ed egli dirà: «Eccomi!».

Se toglierai di mezzo a te l'oppressione, il puntare il
dito e il parlare empio, se aprirai il tuo cuore
all'affamato, se sazierai l'afflitto di cuore, allora brillerà
fra le tenebre la tua luce, la tua tenebra sarà come il
meriggio.

Ti guiderà sempre il Signore, ti sazierà in terreni aridi,
rinvigorerà le tue ossa; sarai come un giardino irrigato
e come una sorgente le cui acque non inaridiscono.

La tua gente riedificherà le rovine antiche, ricostruirai
le fondamenta di trascorse generazioni».

PAROLA DI DIO. **RENDIAMO GRAZIE A DIO.**

SALMO

SAL 102 (103), 8-14. 17-18

R. Misericordias Domini, in aeternum cantabo!

Misericordioso e pietoso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.

Non è in lite per sempre, non rimane adirato in eterno.

Non ci tratta secondo i nostri peccati
e non ci ripaga secondo le nostre colpe. **R.**

Quanto il cielo è alto sulla terra,
così la sua misericordia è potente su quelli che lo temono;
quanto dista l'oriente dall'occidente,
così egli allontana da noi le nostre colpe.

Come è tenero un padre verso i figli,
così il Signore è tenero verso quelli che lo temono. **R.**

Egli sa bene di che siamo plasmati,

ricorda che noi siamo polvere.

Ma l'amore del Signore è da sempre, per sempre su quelli che lo temono, e la sua giustizia per i figli dei figli, per quelli che custodiscono la sua alleanza e ricordano i suoi precetti per osservarli. **R.**

EPISTOLA

2 Cor 5, 18 - 6, 2

Lasciatevi riconciliare con Dio.

Seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi.

Fratelli, tutto questo viene da Dio, che ci ha riconciliati con sé mediante Cristo e ha affidato a noi il ministero della riconciliazione. Era Dio infatti che riconciliava a sé il mondo in Cristo, non imputando agli uomini le loro colpe e affidando a noi la parola della riconciliazione. In nome di Cristo, dunque, siamo ambasciatori: per mezzo nostro è Dio stesso che esorta. Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio. Colui che non aveva conosciuto peccato, Dio lo fece peccato in nostro favore, perché in lui noi potessimo diventare giustizia di Dio.

Poiché siamo suoi collaboratori, vi esortiamo a non accogliere invano la grazia di Dio. Egli dice infatti:

Al momento favorevole ti ho esaudito e nel giorno della salvezza ti ho soccorso. Ecco ora il momento favorevole, ecco ora il giorno della salvezza!

PAROLA DI DIO. **RENDIAMO GRAZIE A DIO.**

CANTO AL VANGELO

**Nella tua parola noi,
camminiamo insieme a te.**

Ti preghiamo, resta con noi. (2v.)

Luce dei miei passi,
guida al mio cammino, è la tua parola. **R.**

VANGELO

Mt 4, 1-11

Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo.

Lettura del Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, il Signore Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane». Ma

egli rispose: «Sta scritto:

“Non di solo pane vivrà l'uomo,
ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio”».

Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù; sta scritto infatti:

“Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo
ed essi ti porteranno sulle loro mani
perché il tuo piede non inciampi in una pietra”».

Gesù gli rispose: «Sta scritto anche:

“Non metterai alla prova il Signore Dio tuo”».

Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai». Allora Gesù gli rispose: «Vattene, Satana! Sta scritto infatti:

“Il Signore, Dio tuo, adorerai:
a lui solo renderai culto”».

Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco, degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano.

PAROLA DEL SIGNORE. **LODE A TE, O CRISTO!**

DOPO IL VANGELO

Ubi caritas et amor, ubi caritas Deus ibi est.

AL TERMINE DELLA LIT. DELLA PAROLA

Perdona, o Dio, le colpe dei tuoi servi e purifica il nostro cuore perché possiamo cominciare con volonterosità i giorni della penitenza quaresimale e meritiamo di ottenere gli aiuti che ti chiediamo con fede. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Liturgia eucaristica

CANTO ALLA PRESENTAZIONE DEI DONI

Il Signore ti ristora Dio non allontana.

Il Signore viene ad incontrarti, viene ad incontrarti

RINNOVO PROMESSE BATTESIMALI

S - Rinunciate al peccato, per vivere nella libertà dei figli di Dio?

T - **Rinuncio.**

S - Rinunciate alle seduzioni del male, per non lasciarvi

dominare dal peccato?

T - Rinuncio.

**S - Rinunciate a satana,
origine e causa di ogni peccato?**

T - Rinuncio.

**S - Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo
e della terra?**

T - Credo.

**S - Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro
Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu se-
polto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del
Padre?**

T - Credo.

**S - Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la
risurrezione della carne e la vita eterna?**

T - Credo.

**S - Questa è la nostra fede, questa è la fede della
Chiesa e noi ci gloriamo di professarla in Cristo Gesù
nostro Signore. Amen.**

SUI DONI

Ti offriamo solennemente, o Dio eterno, il sacrificio che
inizia la quaresima: fa' che l'esercizio della penitenza e
della carità ci allontani dai nostri egoismi e, purificandoci
dalle colpe, ci faccia degni di celebrare la pasqua del
Figlio tuo, che vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte
di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

In Cristo Signore nostro si nutre la fede di chi digiuna,
si rianima la speranza, si riaccende l'amore.

In lui riconosciamo la tua Parola che ha creato ogni
cosa, in lui ritroviamo il Pane vivo e vero che, quaggiù,
ci sostiene nel faticoso cammino del bene e, lassù, ci
sazierà della sua sostanza nell'eternità beata del cielo.
Il tuo servo Mosè, sorretto da questo pane, digiunò
quaranta giorni e quaranta notti, quando ricevette la

legge. Per meglio assaporarne la soavità, si astenne
dal cibo; rinvigorito dalla visione della tua gloria, non
avvertì la fame del corpo né pensò a nutrimenti terreni:
gli bastava la parola di Dio e la luce dello Spirito che in
lui discendeva. Lo stesso Pane, che è Cristo, tua vivente
Parola, tu ora ci doni alla tua mensa, o Padre e ci induci
a bramarlo senza fine. Per lui, uniti ai cori degli angeli,
tutti insieme innalziamo a te l'inno di lode: **Santo...**

ALLO SPEZZARE DEL PANE

**Come è dolce il tuo spirito, o Signore! Coi tuoi prodigi
hai reso grande il tuo popolo, in ogni tempo e in
ogni luogo lo hai sostenuto. Tu sei il nostro Signore,
soave e fedele, ci attendi con pazienza, disponi con
bontà tutte le cose.**

OPPURE, IN CANTO:

**Signore che ci raduni coi segni della vita:
corpo donato e sangue sparso al mondo.
La forza di questo pane, la gioia del tuo vino
vince la morte e libera dal male.**

Riti di comunione

CANTO ALLA COMUNIONE: SYMBOLUM '80

Oltre le memorie del tempo che ho vissuto,
oltre la speranza che serve al mio domani,
oltre il desiderio di vivere il presente,
anch'io, confesso, ho chiesto che cosa è verità.
E tu come un desiderio
che non ha memorie, Padre buono,
come una speranza che non ha confini,
come un tempo eterno sei per me.

**Io so quanto amore chiede questa lunga attesa
del tuo giorno, Dio;**

**luce in ogni cosa io non vedo ancora:
ma la tua parola mi rischiarerà!**

Quando le parole non bastano all'amore,
quando il mio fratello domanda più del pane,
quando l'illusione promette un mondo nuovo,
anch'io rimango incerto nel mezzo del cammino.
E tu Figlio tanto amato,
verità dell'uomo, mio Signore,

come la promessa di un perdono eterno,
libertà infinita sei per me. **R.**
Chiedo alla mia mente coraggio di cercare,
chiedo alle mie mani la forza di donare,
chiedo al cuore incerto passione per la vita,
e chiedo a te fratello di credere con me.
E tu, forza della vita,
Spirito d'amore, dolce Iddio,
grembo d'ogni cosa, tenerezza immensa,
verità del mondo sei per me. **R.**

Riti di conclusione

DOPO LA COMUNIONE

Nutriti alla tua mensa, o Dio, ti chiediamo: donaci
sempre il desiderio di questo Pane che ai nostri cuori
incerti dà vigore di eterna sostanza. Per Cristo nostro
Signore. **Amen.**

Rito dell'Imposizione delle Ceneri

Ci si porta all'altare su due file, come per la Comunione

CANTI

1. Miserere

Miserere mei, Domine
Miserere mei, Domine

Pietà di me, o Dio, per la tua misericordia
nel tuo grande amore cancella il mio peccato.
Lavami da tutte le colpe e dal mio peccato mondami.
La mia colpa conosco, dinanzi ho il mio peccato.

Contro te solo ho peccato, ciò che è male io l'ho fatto;
è giusta la tua parola e retto è il tuo giudizio.
Nella colpa sono generato, nel peccato concepito.
Ma tu vuoi un cuore sincero, sapienza tu mi insegni.

Purificami con issopo e sarò da te mondato,
lavami e sarò più bianco, più bianco della neve.
Fammi sentire la gioia e dammi la letizia,
esulteranno le ossa che tu mi hai spezzato.

Dai miei peccati distogliti e cancella le mie colpe.
Crea in me un cuore puro, rinnova in me lo spirito.
Non mi respingere, o Dio, e non togliermi il tuo spirito.
Rendimi la tua gioia, sostieni la mia vita.

2. Se tu m'accogli

Se tu m'accogli, Padre buono,
prima che venga sera,
se tu mi doni il tuo perdono
avrò la pace vera:
ti chiamerò mio Salvatore
e tornerò, Gesù con te.

Se nell'angoscia più profonda,
quando il nemico assale,
se la tua grazia mi circonda,
non temerò alcun male:
t'invocherò, mio Redentore
e resterò sempre con te.

3. Canoni di Taizé

* Misericordias Domini, in aeternum cantabo!
(più volte)

*Il Signore ti ristora
Dio non allontana
Il Signore viene ad incontrarti
Viene ad incontrarti (più volte)